



C I T T A' di O R T A
(Provincia di Brindisi)

IV SETTORE – TECNICO MANUTENTIVO
Ufficio Tecnico Comunale

Scheda di controllo urbanistico (art. 35 della L.R. Puglia n. 56/1980)

OGGETTO: Proposta di Piano di Lottizzazione dell'Insula B1

Il Responsabile del IV Settore – Tecnico Manutentivo
Arch. Antonio DATTIS

Elementi necessari all'individuazione dell'area oggetto del piano esecutivo nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente.

(N.B.)2

(N.B.)3

PROGRATTA DI FABBRICAZIONE,
APPROVATO CON DECRETO
N. 30268 / 4 / urb DEL 29/10/1977

Inserimento dell'area oggetto del Piano esecutivo nel P.P.A. vigente (N.B.)4

- A/1 Inserimento totale nel P.P.A.
- A/2 Inserimento parziale nel P.P.A.
- A/3 Non Inserimento nel P.P.A.

B) Quantificazione dell'intervento (con riferimento ai punti A/1 - A/2 - A/3), per esempio delle zone omogenee, in rapporto alle previsioni del P.P.A.

Mq 6.858,11

C) Individuazione dei contenuti dell'art.5 - punto d) della l.r. n.6/1979 e successive modifiche e loro rapporto con le previsioni del P.P.A., specificando se trattasi:

1. di aree non edificate nell'ambito delle zone omogenee di tipo A e D del D.M. n. 1444/1968, inserite o meno in strumenti urbanistici esecutivi, ovvero delimitate da comparti edificatori (N.B.)5
2. di aree di zone omogenee di tipo C del D.M. n.1444/1968 per espansione residenziale, inserite o meno in strumenti urbanistici esecutivi, ovvero delimitate da comparti edificatori (N.B.)5
3. di aree ed immobili, nell'ambito delle zone omogenee di tipo A - B - C del D.M. n.1444/1968, da espropriare in quanto compresi o da comprendere in strumenti di intervento, per l'edilizia residenziale pubblica (vedi legge n.167/1962 e successive modifiche, ivi compreso l'art.51 della legge 865/1971) (N.B.)6
4. di aree destinate ad insediamenti industriali, artigianali, commerciali, direzionali, e turistici, inserite o meno in strumenti esecutivi, ovvero delimitate da comparti edificatori (N.B.)5
5. di aree ed immobili da espropriare in quanto compresi in pezzi delle aree di sviluppo industriale e/o piani di insediamenti produttivi di cui all'art.27 della legge 863/1971
6. di opere di urbanizzazione da realizzare o esistenti da adeguare, ovvero di aree da acquisire o acquisite a tale scopo, nonché del

loro rispetto alle quantità minime prescritte

7. di aree impegnate da preesistenze edilizie non regolari per le quali vanno indicate le procedure amministrative in atto.

D) Indicazione, per ciascuna zona omogenea dello strumento urbanistico generale vigente, interessato dal piano esecutivo, dei seguenti dati urbanistico - edilizi:

1. ABITANTI E/O ADDETTI

- n.abi- residenti
tanti previsti dallo strumento urbanistico vigente
- a) " " previsti dal progetto
- b) " " previsti dal P.P.A.
- c) " " previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.
- d) " " previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.

Zone territoriali omogenee interessate (ai sensi dell'art del D.M. 1444/1968)						
A	B	C	D	E	F	TOTALE
	69					69

N. addetti per :

L'artigianato

- Previsti dallo strumento urbanistico vigente
- previsti dal progetto
- previsti dal P.P.A.
- previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.

La piccola industria

- Previsti dallo strumento urbanistico vigente
- previsti dal progetto
- previsti dal P.P.A.
- previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.

La media industria

- Previsti dallo strumento urbanistico vigente
- previsti dal progetto
- previsti dal P.P.A.
- previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.

- L'industria pesante
 Previsti dallo strumento urbanistico vigente
 previsti dal progetto
 previsti dal P.P.A.
 previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.
- Le attrezzature commerciali e direzionali
 Previsti dallo strumento urbanistico vigente
 previsti dal progetto
 previsti dal P.P.A.
 previsti dal progetto nel periodo di validità del P.P.A.

A	B	C	D	E	F	TOTALI

Zone territoriali omogenee interessate
 (ai sensi dell'art del D.M. 1444/1968)

A	B (mq)	C	D	E	F	TOTALE (mq)
---	-----------	---	---	---	---	----------------

2. URBANIZZAZIONI (vedi D.M. 2.4.1968 n.1444 e tabelle C della l.r. n.6/1979 e successive modifiche)

2.1) Opere di urbanizzazione primaria

- a) strade: di progetto
 di P.R.G.
 di P.P.A.
- b) spazi di sosta e parcheggio:
 di progetto
 di P.R.G.
 di P.P.A.
- c) rete fognante:
 di progetto
 di P.R.G.
 di P.P.A.
- d) impianto di depurazione:
 di progetto
 di P.R.G.
 di P.P.A.
- e) rete di distribuzione delle acque:
 di progetto
 di P.R.G.
 di P.P.A.
- f) rete di distribuzione energia elettrica:
 di progetto
 di P.R.G.
 di P.P.A.

A	B (mq)	C	D	E	F	TOTALE (mq)
	1143,35					1143,35
	17250					17250
	17250					172,50

<p>Estremi e testo integrale del parere obbligatorio del Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale.</p>	
<p>Estremi e testo integrale del parere obbligatorio della Commissione Urbanistica Comunale e/o della Commissione Edilizia Comunale</p>	//
<p>Delibera consiliare di adozione (da allegare in copia, unitamente alle eventuali concessioni e/o approvazioni ed ai pareri su di esso espressi dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale e dalla Commissione Urbanistica e/o dalla Commissione Edilizia Comunale).</p>	<p>D.C.C. di adozione n. 137 del 23.10.2018 a) depositata con il progetto di piano esecutivo presso la segreteria comunale per 10 gg. Dal 16.11.2018 al 26.11.2018; b) opposizioni eventualmente pervenute da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque: Nessuna osservazione giusta attestazione del segretario Generale Prot. n. 114719 del 20.12.2018</p>
<p>Conformità degli elaborati del piano esecutivo al contenuto degli artt. 19 e 20 (per P.P., P.E.E.P. e P.I.P.) e degli artt. 22 e 23 (per i piani di recupero) della l.r. n.56 del 31.5.1980 Eventuali vincoli sull'area di intervento (N.B.)8 Eventuali specifiche peculiarità ambientali (N.B.)8</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> vincolo storico – artistico – monumentale</p> <p><input type="checkbox"/> vincolo archeologico</p> <p><input type="checkbox"/> vincolo paesaggistico ex L. 1497/39</p> <p><input type="checkbox"/> vincolo idrologico – forestale</p> <p><input type="checkbox"/> vincolo derivante dalla presenza dei parchi e/o riserve previsti da leggi e/o piani regionali</p> <p><input type="checkbox"/> zona boscata</p> <p><input type="checkbox"/> zona interessata da vegetazione arborea (anche non vincolata)</p> <p><input type="checkbox"/> vincoli derivanti dalla tipizzazione a zona agricola (art. 91 lettera g. l.r. n.56/1980, ecc; art.9 della l.r. n.6/1979 e successive modifiche</p> <p><input type="checkbox"/> vincoli e/o zone portuali</p>

	<input type="checkbox"/> zona demaniale <input type="checkbox"/> vincoli militari <input type="checkbox"/> zona terremotata e/o sismica <input type="checkbox"/> zona da trasferire o consolidare <input type="checkbox"/> zona demaniale <input type="checkbox"/> vincoli derivanti dall'inclusione nei piani A.S.I. <input checked="" type="checkbox"/> vincoli in generale derivanti da leggi o piani regionali (P.U.T.T./P.)	VINCOLO PPTR. UCP "CENO VISUALE- ORIA CASTELLO".
Eventuale invio al Consiglio Urbanistico Regionale (C.U.R.) (N.B.)9	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Delibera Consiliare di approvazione e di controdeduzioni	Delibera consiliare di approvazione n. del _____ a) pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione n. _____ in data _____ b) depositata nella segreteria comunale dal _____ al _____ c) notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano esecutivo nel periodo dal _____ al _____	
Allegare copia (N.B.)10		

data
29/04/2024

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA.



- (N.B.)2 ✓ Indicare lo strumento urbanistico generale vigente e/o adottato (o gli strumenti urbanistici generali vigenti e/o adottati con le eventuali varianti), riportando gli estremi di approvazione regionale o statale di detti strumenti ed allegando sia lo stralcio o gli stralci degli stessi (con la localizzazione dell'area oggetto del Piano esecutivo) e sia una loro trasposizione nella scala 1:5000
- (N.B.)3 ✓ Le schede di controllo attinenti i Piani di recupero dovranno, ove il P.R.G. non prevede espressamente l'individuazione delle zone di degrado e delle aree e/o degli immobili per il recupero, contenere in allegato la delibera consiliare appositamente adottata ai sensi della legge statale n.457 del 5.8.1973 - art.27 (con gli estremi di approvazione della stessa), nonché i relativi grafici di piano (vistati dal dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale) e le loro trasposizioni nella scala 1:5000
- (N.B.)4 ✓ Riportare gli estremi di approvazione del P.P.A. In assenza del P.P.A. approvato, riportare gli estremi di adozione del D.P.P. e della sua trasmissione alla Regione, alla Provincia ed alle eventuali Comunità Montane.
Per i Comuni non obbligati al P.P.A. e non dotati di P.P.A. indicare le fasi di attuazione del P.R.G. che in questi casi sono inderogabili (art. 36 l.r. n.56/1980)
- (N.B.)5 ✓ I comparti edificatori sono quelli dell'art.15 della l.r. n.6/1979 e successive modifiche, richiamati dall'art.36 della l.r. n.56/1980
- (N.B.)6 ✓ Nei presenti casi, nonché per le schede di controllo concernenti i piani di zona (P.E:E:P.) di alla legge 18.4.1962 n.167 e successive modifiche, va attestata la rispondenza o meno delle porzioni del piano generale e di quelli esecutivi alle prescrizioni dell'art.2 - terzo comma - della legge statale n.10 del 28.01.1977 che così recita: "L'estensione delle zone da includere nei piani è determinata in relazione alle esigenze dell'edilizia economica e popolare per un decennio e non può essere inferiore al 40% e superiore al 70% di quella necessaria a soddisfare il fabbisogno complessivo di edilizia abitativa nel periodo considerato"